

QUI CI CHIAMANO PER NUMERO
...voce dall'interno del CIE di Gradisca...

{mp3}cie2{/mp3}

Osservatorio sul Cpt - FVG

"Da quattro giorni i migranti detenuti all'interno del Centro di Espulsione di Gradisca sono in sciopero della fame. Uno sciopero, coordinato con altri centri di espulsione italiani, contro il decreto legge, in fase di approvazione, che prolungherebbe il tempo di detenzione a sei mesi.

Ieri non si è raggiunta la maggioranza in Parlamento proprio sul prolungamento della detenzione, nonostante ciò lo sciopero continua perchè la partita non è chiusa e al di là del tempo della detenzione, la situazione all'interno dei Centri è pesante.

Più volte i migranti del CIE di Gradisca hanno chiesto di poter parlare con dei giornalisti per dar voce alla loro protesta, ma gli è stato negato.

L'Osservatorio sul Cpt ha raccolto la voce di uno dei detenuti che racconta una netta discriminazione all'interno del centro tra i nord africani e gli altri; ai nord africani viene applicato il prolungamento della detenzione, **"Siamo isolati e ci chiamano per numero. Negli ultimi mesi ci sono stati momenti di tensione e la polizia è intervenuta picchiando e lanciando gas lacrimogeni.**

Oggi (8 aprile), dopo la fuga di più di venti persone, la polizia ha perquisito tutto. Non possiamo accedere alla mensa per mangiare, ci passano il cibo sotto la porta nelle stanze; **da quindici giorni non possiamo neanche accedere al campo per l'aria.** Siamo in gabbia. Non c'è nessuna attività di nessun tipo. Ci sono persone che stanno male e hanno chiesto visite approfondite o analisi, ma vengono negate. Non abbiamo mai ricevuto visite esterne di politici o giornalisti"

Queste sono le storie, oltre alle singole storie personali, che andrebbero raccolte e diffuse, e non chiedere agli abitanti di Gradisca di inventarsi storielle per capire che visione hanno degli immigrati. **La visione è quella di persone arrampicate sui tetti, pronte a spaccarsi collo e gambe per scappare da quello che vivono all'interno."**



Benkadì
Assieme è meglio.